

Il film di Liccione e Vassallo si piazza tra i finalisti del festival “Il cielo resta quello” a Cortinametraggio

La pellicola girata a zero budget la scorsa estate con musicisti, pescatori e bagnarote

Domani
cerimonia
conclusiva
col vincitore

BAGNARA CALABRA - A poche ore dalle premiazioni del celebre festival ampezzano, Cortinametraggio, considerato un trampolino di lancio per giovani registi italiani, vista la partecipazione nelle edizioni passate di Paolo Genovese (“Im-maturi”), “Tutta colpa di Freud”, “Sei mai stata sulla luna”, “Perfetti Sconosciuti”), Francesco Munzi (“Anime Nere”) e Piero Messina (L’attesa), c’è chi a 1400Km di distanza dal Grand Hotel Savoia fa il tifo per un’opera in particola-

re. Si tratta del cortometraggio “Il cielo resta quello” di Luca Liccione e Martina Vassallo, girato a Bagnara Calabria nell’estate del 2015 con l’amichevole partecipazione dell’intero comune, dalle anziane bagnarote ai piccoli musicisti del luogo che compaiono nel film.

“Essere tra i finalisti è già una grande vittoria per noi - fanno sapere i registi - Competere con il nostro umile corto al cospetto di pro-



duzioni più ricche ci inorgoglisce molto. Vogliamo ringraziare Madalena Mayneri e Vincenzo Scuccimarra per la possibilità che ci è stata data, ma anche tutto lo staff del Cortinametraggio che si è sempre mostrato gentile ed efficiente”.

“Il cielo resta quello”, nato dall’idea dello scrittore Francesco Leto che interpreta se stesso nei panni del giovane romanziere impegnato a vendere porta a porta il suo libro,

ha come tema centrale la riscoperta della vena giocosa e spensierata che in tutti noi e che, indipendentemente dal successo professionale che riusciamo ad avere, ci rende felici. “A volte assecondare la voglia di spensieratezza può essere fondamentale non solo per dare il giusto il peso alle cose - commentano gli autori del corto, Liccione e Vassallo - ma anche per ricaricare le energie e andare avanti”. Doma-

ni si svolgerà la cerimonia di premiazione del Cortinametraggio 2016 e si conoscerà il nome del vincitore tra i quindici finalisti (su 400 opere pervenute) della sezione Corti Comedy. Trama: un giovane scrittore torna in Calabria, nel suo paese d’origine, per provare a vendere il suo romanzo con la tecnica del porta a porta, ma nonostante gli estenuanti su e giù in bicicletta per le vie di Bagnara Calabria, la missione non gli riesce. Proprio quando sta per demordere s’imbatte in un gruppo di bambini del luogo e da quel momento la sua avventura prende una piega diversa. I registi: Luca Liccione e Martina Vassallo hanno iniziato la loro collaborazione dieci anni fa con la realizzazione del cortometraggio “The Ex”, vincitore del primo UniShort Festival, sotto la direzione artistica di Michele Placido. Luca, fotografo e filmmaker, mette nella coppia artistica il suo bagaglio di conoscenze tecniche, dalla ripresa al montaggio. Martina, giornalista e filmmaker, cura i contenuti delle produzioni audiovisive del duo.